

## Impresa - MISE: sgravi fiscali e prassi commerciali

16 Novembre 2015

ELSA, Pietro Lopreiato

Gli ultimi provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSe) presentano varie novità in materia di sgravi fiscali e prassi commerciali. Vale la pena ripercorrere quelle più importanti.

In merito al pagamento quinquennale del **diritto annuale**, dovuto dai soggetti incubatori di start-up, **si stabilisce un esonero solo ed esclusivamente a favore di quei rami d'azienda che svolgano tale attività**. Pertanto solo ai rami d'azienda che si dedichino alle politiche aventi ad oggetto il favorire la nascita di start-up, sarà concesso non pagare il contributo quinquennale dovuto alle Camere di Commercio all'atto di iscrizione presso la apposita sezione del registro delle imprese (risoluzione MiSe del 14 luglio 2015 n. 117280).

Riguardo alle **attività di rilevazione dei prezzi nei punti vendita** da parte dei privati, il Ministero dichiara la **legittimità di tali attività purché queste ultime siano rivolte a fini statistici** e non concorrenziali tra imprese (risoluzione MiSe del 29 maggio 2015 n. 79957).

Con la risoluzione del 19 giugno 2015 n. 96410, il MiSe raccomanda la **esposizione**, in materia di vendita di prodotti alimentari per bambini e creme solari per adulti, **oltre al prezzo di vendita finale, anche quello per unità di misura**.

In materia di **somministrazione di alimenti e bevande**, il Ministero dello Sviluppo Economico ritiene che **sia in possesso della qualifica per lo svolgimento di tali attività chi abbia venduto i propri prodotti o somministrato alimenti e bevande in una azienda agricola**, come un agriturismo (risoluzione MiSe del 23 giugno 2015 n. 99738).

Gli ultimi provvedimenti del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSe) presentano varie novità in materia di sgravi fiscali e prassi commerciali. Vale la pena ripercorrere quelle più importanti.

In merito al pagamento quinquennale del **diritto annuale**, dovuto dai soggetti incubatori di start-up, **si stabilisce un esonero solo ed esclusivamente a favore di quei rami d'azienda che svolgano tale attività**. Pertanto solo ai rami d'azienda che si dedichino alle politiche aventi ad oggetto il favorire la nascita di start-up, sarà concesso non pagare il contributo quinquennale dovuto alle Camere di Commercio all'atto di iscrizione presso la apposita sezione del registro delle imprese (risoluzione MiSe del 14 luglio 2015 n. 117280).

Riguardo alle **attività di rilevazione dei prezzi nei punti vendita** da parte dei privati, il Ministero dichiara la **legittimità di tali attività purché queste ultime siano rivolte a fini statistici** e non concorrenziali tra imprese (risoluzione MiSe del 29 maggio 2015 n. 79957).

Con la risoluzione del 19 giugno 2015 n. 96410, il MiSe raccomanda la **esposizione**, in materia di vendita di prodotti alimentari per bambini e creme solari per adulti, **oltre al prezzo di vendita finale, anche quello per unità di misura**.

In materia di **somministrazione di alimenti e bevande**, il Ministero dello Sviluppo Economico ritiene che **sia in possesso della qualifica per lo svolgimento di tali attività chi abbia venduto i propri prodotti o somministrato alimenti e bevande in una azienda agricola**

, come un agriturismo (risoluzione MiSe del 23 giugno 2015 n. 99738).

**TAG:** *Startup, Diritto commerciale*

---

### **Avvertenza**

*La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*

---